



“L’ITALIA PROTAGONISTA DELLO SVILUPPO EURO-MEDITERRANEO”

Manduria

Intervento introduttivo

Presidente Guido Grimaldi

16 luglio 2024

Autorità, Istituzioni, colleghi imprenditori, giornalisti, signore e signori, **buonasera e benvenuti all'evento di ALIS "L'ITALIA PROTAGONISTA DELLO SVILUPPO EURO-MEDITERRANEO"**.

L'incontro di oggi rappresenta un'occasione per fare il punto su quanto sta accadendo nel **mondo**, in **Europa** ed in **Italia** in un periodo storico decisamente complesso.

Ci confronteremo su temi legati ad **economia, finanza, occupazione, trasporto, logistica e sostenibilità**, un modo giusto per prepararsi alle **nuove sfide** e alle **opportunità** che tutti noi dovremo affrontare nel prossimo futuro.

Sono convinto che l'Italia si presenti sullo scenario internazionale con uno **straordinario patrimonio di innovazione, creatività e tradizione** che sono le leve sulle quali puntare per far primeggiare il nostro Paese.

Infatti, la capacità di eccellere in **settori chiave** come:

- il **trasporto** e la **logistica**, che valgono circa il 10% del PIL nazionale,
- il **turismo**, che specialmente in Puglia è un forte elemento di competitività,
- la **moda**, il **design**, l'**automotive** e l'**agroalimentare**,

insieme ad una **forte vocazione all'import-export**, renderanno l'Italia **sempre più competitiva e strategica**.

A mio avviso **sono vari i fattori che potranno sostenere la crescita nazionale, ovvero:**

- il **taglio dei tassi di interesse** da parte della BCE,
- la rapida attuazione dei **progetti finanziati dal PNRR**,

- **l'allocazione di fondi pubblici** destinati a settori strategici come trasporto e logistica, digitalizzazione e formazione,
- una **maggiore attenzione al nostro Sud** al fine di favorire nuovi investimenti privati, come la ZES Unica per il Mezzogiorno, ma anche risorse destinate principalmente a giovani, lavoro, infrastrutture fisiche e digitali.

Ma a fronte di ciò, si intravedono anche degli ostacoli. E mi riferisco alle **barriere commerciali** come, ad esempio, quelle anticipate dall'**Unione Europea** che vuole **imporre dazi, dal 26% fino al 48% sui veicoli elettrici importati dalla Cina.**

Proprio su questo tema, **Emanuele Grimaldi**, in qualità di Presidente degli armatori mondiali, ha sottolineato che, nonostante le intenzioni possano essere buone, **queste misure rischiano di trasformare il commercio internazionale** – che per il 90% avviene via mare – **in un'arma per perseguire vantaggi economici o obiettivi politici**, a danno del **trasporto marittimo che ne risentirebbe pesantemente.**

Un altro fattore di freno per la crescita è la **iper-tassazione derivante dalle normative europee in materia di sostenibilità.**

La presenza del **Viceministro Vannia Gava** ci dà l'occasione di ribadire anche qui a Manduria che il grande lavoro svolto dai nostri associati nel trasporto sostenibile rischia di essere fortemente compromesso da alcune scelte compiute dall'Europa e, in particolare, dalle **normative ETS e Fuel EU Maritime** che dall'inizio del 2024 stanno **tassando e tasseranno il settore marittimo a danno di cittadini e imprese.**

Riteniamo pertanto opportuno intervenire sulla Direttiva ETS affinché non si crei:

- una **distorsione della concorrenza modale**, in quanto rende il trasporto marittimo (specialmente in riferimento alle Autostrade del Mare e alla continuità territoriale con le isole dell'euro-mediterraneo) meno competitivo rispetto alle **altre modalità ad oggi non tassate**
- e una **distorsione geografica**, perché colpisce solo linee europee che causano il 7,5% delle emissioni globali, **escludendo così il 92,5%** delle emissioni globali.

Da un'analisi condotta anche dal RINA, e tenuto conto di un periodo di introduzione graduale della normativa, si stima un **impatto economico dell'ETS sul naviglio a livello europeo** pari a:

- oltre **3 miliardi di euro nel 2024** (phase-in 40%)
- oltre **7 miliardi di euro a partire dal 2026** (applicazione al 100%).

A tale direttiva si aggiunge il Regolamento **Fuel EU** dal **1° gennaio 2025**, che richiede l'utilizzo di **bio-carburanti non ancora disponibili** e soprattutto penalizzerà ancor di più il settore marittimo, in particolare le navi Ro-Ro e Ro-Pax impiegate nei servizi di Autostrade del Mare e di cabotaggio insulare, portando un aggravio di costo con un **impatto sul naviglio a livello europeo** che:

- dal **2025** (quinquennio 2025-2030) sarà pari ad oltre **1,5 miliardi** di euro
- per arrivare al **2050** dove sarà pari ad oltre **65 miliardi** di euro, in quanto saranno necessari gli *e-fuels* da energie totalmente rinnovabili.

È giusto evidenziare che a livello nazionale saranno sempre **le navi Ro-Pax e le navi Ro-Ro** a rappresentare i soggetti **maggiormente colpiti da tali normative**, specialmente dall'ETS.

Riteniamo quindi fondamentale porre la dovuta attenzione sul futuro utilizzo delle **risorse finanziarie derivanti dall'ETS affinché siano destinate interamente al trasporto marittimo, ed in particolare alle Autostrade del Mare.**

Ciò che il mare dà, il mare dovrebbe riprendere.

Pertanto, le tasse pagate dal mare per l'ETS dovrebbero essere investite e restituite totalmente al mare.

ALIS, in tutte le sedi di confronto istituzionale, ha infatti proposto e continuerà a **proporre che gli introiti derivanti dall'applicazione di tali normative** vengano destinati a:

- 1. incentivi virtuosi da almeno 100 milioni di euro annui** per l'intermodalità marittima e le Autostrade del Mare, ovvero l'aumento della dotazione del *Sea*

Modal Shift, specialmente ora che tale settore è fortemente penalizzato dalle normative, e tassazioni, europee;

- 2. maggiori investimenti in formazione, ricerca e sviluppo** per creare le nuove competenze richieste dal settore ed incentivare la transizione energetica e la produzione dei carburanti *green* da utilizzare nel settore.

Alla vigilia della nuova legislatura europea, gli imprenditori del settore chiedono con voce unanime **alle istituzioni di essere più concrete, collaborative e determinate** nel creare la possibilità di **utilizzare nuove tecnologie anche per attenuare colpi così duri di iper-tassazione** nonché un futuro più sostenibile per tutti, specialmente per famiglie e cittadini, garantendo un **ritorno competitivo delle imprese europee sullo scenario globale**.

Ma gentili ospiti, non intendiamo soffermarci solo su **tasse, direttive e politiche europee**.

Nei dibattiti odierni, in cui si confronteranno protagonisti assoluti del mondo delle istituzioni, della portualità, delle imprese, del lavoro e della finanza, sono convinto che emergerà quanto sia **opportuno, anche in termini di competitività del nostro Paese, definire e sviluppare una politica industriale per la logistica sostenibile**.

ALIS che rappresenta:

- più di **2.300** realtà ed imprese associate
- **261.000** lavoratori
- ed un fatturato aggregato di **87 miliardi di euro**,

si impegna concretamente per uno sviluppo sostenibile a 360 gradi, attento all'ambiente e alla transizione energetica, ma anche all'economia e alle dinamiche sociali ed occupazionali.

Su quest'ultimo aspetto, ALIS è in prima linea anche per **ridurre il divario esistente tra Nord e Sud** che **oggi è ancora di 21 punti percentuale**, nonostante un consistente aumento del **tasso di occupazione** nel Mezzogiorno (69,4% al Nord contro il 48,2% al Sud).

Pensiamo ad esempio che nella fascia di età **tra i 15 e i 64 anni Sicilia, Calabria e Campania sono le uniche Regioni con un'occupazione sotto il 50%**.

Le differenze tra Nord e Sud restano pertanto molto elevate ed è anche nostro compito cercare invece di:

- **valorizzare i territori e la cultura del Mezzogiorno**, tenuto anche conto che **al Sud è prodotto il 24% del PIL turistico nazionale**,
- **creare maggiori prospettive lavorative**
- **e trattenere i nostri giovani talenti.**

In questa direzione un ruolo decisivo è svolto da **ALIS Academy** insieme agli enti di formazione e in particolare agli **ITS** che, creando un forte e concreto legame tra cultura, lavoro e territorio, generano **elevatissimi tassi di placement**.

Ci tengo appunto a ricordare che ALIS ha siglato l'importante **Protocollo di intesa con la Rete nazionale degli ITS**, **presieduta da Silvio Busico** che saluto e che interverrà oggi, con l'obiettivo principale di:

- potenziare l'**offerta formativa** di livello terziario
- contribuire alla **rilevazione dei fabbisogni delle imprese e delle competenze** tecnologiche e tecnico-professionali richieste
- favorire il **placement degli studenti ITS** presso le imprese associate ad ALIS.

Vorrei inoltre evidenziare l'impegnativo lavoro che ALIS sta portando avanti per proporre **opportunità finanziare di interesse per i nostri soci e per le nostre aziende**, come dimostrano anche i protocolli di intesa con **SIMEST** e **Monte dei Paschi di Siena** finalizzati a promuovere nuove iniziative a sostegno dell'internazionalizzazione e l'accesso agevolato al credito.

La sinergia avviata con questi **grandi gruppi bancari e finanziari** testimonia anche la forte volontà di contribuire a **sostenere con iniziative concrete il nostro *Made in Italy*, che tutto il mondo ci invidia e che dobbiamo orgogliosamente salvaguardare.**

Questa serata è inoltre un'occasione straordinaria per rendere omaggio al **ruolo che la meravigliosa Puglia ha nell'attuale contesto di sviluppo del Mezzogiorno.**

Per fare un esempio concreto riferito agli importanti porti pugliesi, credo sia giusto soffermarsi sul **potenziamento delle linee di Autostrade del Mare**: pensate che dal 2012 ad oggi, sulle linee operate dai nostri soci dal porto di Brindisi verso la Grecia sono stati imbarcati **migliaia di camion e passeggeri a settimana.**

Inoltre, il **rafforzamento della linea Venezia – Bari – Patrasso** nonché dei **collegamenti merci e passeggeri tra Brindisi ed il porto greco di Igoumenitsa**, **acquisito di recente dal Gruppo Grimaldi e del quale mi onoro di esserne il Presidente**, genera occupazione e sviluppo economico nelle due sponde, italiana e greca, del Mediterraneo.

Non posso trascurare poi l'impegno dei nostri soci nelle **linee di cabotaggio nazionale** tra gli scali pugliesi e le altre regioni italiane e mi riferisco alle tratte **Ravenna – Brindisi, Brindisi – Catania e Venezia – Bari**.

Sono **tanti gli esempi di eccellenza imprenditoriale tra i nostri Soci pugliesi** e ciò rappresenta un grande orgoglio per ALIS.

Ed è importante, anche grazie al nostro consueto evento qui a Manduria, soffermarci sulla **centralità del nostro lavoro in Puglia** proprio per **valorizzare l'impegno dei nostri campioni nazionali** in un'area del Paese che anche di recente è stata **oggetto dell'attenzione internazionale**.

Permettetemi infatti di sottolineare quanto sia **stato significativo il recente svolgimento del G7 in Puglia**, un territorio che ha saputo rappresentare anche in questa occasione il **cuore pulsante dello sviluppo euro-mediterraneo** e che ha visto, per la prima volta in un vertice internazionale, la **partecipazione del Papa**.

Questo evento ha evidenziato anche il **ruolo cruciale che l'Italia può e deve svolgere** nel contesto internazionale e nella crescita sostenibile per tutti.

ALIS si impegna a continuare su questa rotta, lavorando insieme per superare le sfide che ci attendono e cogliere le opportunità che si presentano.

Investire nell'intermodalità, nella sostenibilità e nelle nuove tecnologie non significa solo migliorare i settori del trasporto e della logistica, ma significa soprattutto **apportare benefici concreti alle nostre comunità**:

- riducendo l'**impatto ambientale**
- promuovendo un reale **sviluppo economico**
- creando maggiore **occupazione**.

Grazie a tutti voi per la presenza e partecipazione.

Insieme, possiamo costruire un futuro migliore per l'Italia e per l'Europa, continuando a fare dell'innovazione e della tradizione i nostri punti di forza.

ALIS È L'ITALIA IN MOVIMENTO. Grazie.